

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

HANetf ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i compatti, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (la "Società")

Gestore (*Manager*): **HANetf Management Limited**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società, con le caratteristiche di ETF indicizzato, denominato:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
INQQ India Internet & Ecommerce ESG-S UCITS ETF	Accumulating ETF USD	IE000WYTQSF9

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 29 novembre 2023
Data di validità della Copertina: dal 30 novembre 2023

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
INQQ India Internet & Ecommerce ESG-S UCITS ETF	Accumulating ETF USD	IE000WYTQSF9

della

HANetf ICAV

Gestore (*Manager*): **HANetf Management Limited**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 29 novembre 2023

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 30 novembre 2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

HANeff ICAV, con sede legale in 3, Dublin Landings, North Wall Quay, IFSC, Dublino 1, D01 C4EO, Irlanda (di seguito, la "Società") è un OICR aperto di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

Il Gestore ("Manager") della Società è HANeff Management Limited, con sede legale in 3, Dublin Landings, North Wall Quay, IFSC, Dublino 1, D01 C4EO, Irlanda, una Società di Gestione di OICVM ("UCITS Management Company") autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda ("CBI") e registrata presso tale Autorità con il numero C178709.

Il Gestore ha nominato Toroso Investments LLC – con sede legale in 898 N. Broadway, Suite 2, Massapequa, New York 11758, Stati Uniti e registrata presso la *Securities and Exchange Commission* degli Stati Uniti al n. 000164201 - come gestore degli investimenti ("Investment Manager") del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Il comparto della Società descritto nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina (nel seguito, il "Comparto" e congiuntamente agli altri comparti quotati in Italia, i "Comparti"). Sono quotate le azioni ad accumulazione dei proventi del Comparto.

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dell'indice di riferimento con le modalità specificate nel paragrafo "*Modalità di replica dell'Indice e prestito titoli*"; per la descrizione dell'indice di riferimento si rinvia al paragrafo "*Indice e sue caratteristiche*".

Pertanto, le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di egualiarne i rendimenti (obiettivo di investimento), e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità delle stesse Azioni, secondo quanto stabilito nel Prospetto (paragrafo "*Share Dealing – ETF Sub-Funds and ETF Classes*").

Il Comparto è consigliato per investimenti con un orizzonte temporale a lungo termine.

Obiettivo di investimento del Comparto- Informativa sulla sostenibilità

Il Comparto ha come obiettivo di replicare, al lordo delle spese, i prezzi e i rendimenti del proprio indice di riferimento, specificato nella tabella nel successivo paragrafo "*Indice e sue caratteristiche*".

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e persegue un indice che ha anch'esso delle caratteristiche di sostenibilità. Il principio "Non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti del Comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Indice e sue caratteristiche

L'indice di riferimento del Comparto (nel seguito l'"Indice") e i relativi fornitori, valuta e codici identificativi (*ticker*) sono i seguenti:

Indice	Fornitore dell'Indice (*) o "Index Sponsor"	Valuta dell'Indice	Ticker dell'Indice (Bloomberg)
INQQ The India Internet & Ecommerce ESG Screened Index	Big Tree Capital LLC	USD	INQQETR Index

(*) L'Index Sponsor ha creato l'Indice e ne possiede i diritti mentre un soggetto terzo, Solactive AG, in qualità di Index Administrator, ne calcola e pubblica il valore.

L'Indice è nella versione "Net Total Return".

L'Indice è concepito per misurare la performance di società quotate in mercati aperti al pubblico i cui ricavi provengono da attività collegate a internet e al commercio elettronico ("e-commerce") in India.

Determinazione dell'universo investibile

Affinché possa essere ricompresa nell'universo di investimento dell'Indice, una società deve rispondere ai seguenti requisiti:

- i. la maggior parte dell'attivo o dei ricavi deve derivare da attività su internet e di e-commerce in India, in settori che comprendono a titolo non esaustivo i servizi internet, le vendite al dettaglio su internet, la diffusione di contenuti su internet, i mezzi di comunicazione di massa via internet, la pubblicità online, i viaggi online, i giochi online, i motori di ricerca e i social;
- ii. avere azioni ordinarie o titoli rappresentativi di azioni in deposito ("Depositary Receipts") quotati di tipo American Depositary Receipts ("ADR") American Depositary Shares ("ADS"), Global Depositary Receipts ("GDR") e International Depositary Receipts ("IDR");
- iii. essere quotata in un mercato regolamentato come individuato nell'*Appendix 1* del Prospetto;
- iv. flottante di mercato di almeno 300 milioni di Dollari USA al momento dell'inserimento iniziale nell'Indice, e di almeno 200 milioni di Dollari USA per il successivo mantenimento nell'Indice;
- v. volume medio degli scambi giornalieri di almeno 1 milione di Dollari USA negli ultimi tre mesi prima dell'inclusione nell'Indice; per i titoli che non hanno ancora tre mesi di scambi, il minimo della media giornaliera per il periodo in cui vi sono stati gli scambi è pari a 5 milioni di Dollari USA, a condizione che gli altri requisiti siano rispettati dal titolo in questione;

- vi. possono essere escluse dall'universo di investimento le società i cui titoli siano soggetti a restrizioni al possesso da parte di soggetti esteri;
- vii. in caso di quotazione di società con capitalizzazione di mercato superiore a 10 miliardi di Dollari USA; tale società potrà essere inserita nell'Indice solo a partire dal terzo giorno di negoziazioni dopo quello di avvio delle stesse.

Le società rientranti nell'universo di investimento come sopra determinato vengono poi sottoposte a dei filtri ESG (Ambientale, Sociale, Governo Societario o *Environmental, Social, Governance*), consistenti nella verifica del rispetto dei principi Global Compact delle Nazioni Unite e dei seguenti criteri di esclusione:

combustibili fossili

- a) ricavi derivanti da ricerca, estrazione e raffinazione di combustibili fossili superiori al 10% del totale dei ricavi; produzione di più di 20 milioni di tonnellate di carbone all'anno ed aumento effettivo delle attività di ricerca, estrazione e raffinazione;
- b) attività che si basano per più del 30% sul carbone;
- c) possesso di capacità di generazione di elettricità dal carbone per più di 10 gigawatt ed effettiva espansione di tale capacità di generazione;

armi controverse

- a) attività connesse allo sviluppo, produzione, manutenzione e commercio di armi controverse;
- b) detenzione di partecipazioni superiori al 20%, in società attive nella produzione, manutenzione e nel commercio di armi controverse, ovvero almeno il 50% della società rilevante posseduto da tali entità attive nelle armi controverse;

armi convenzionali

- a) ricavi derivanti dalla produzione e distribuzione di armi convenzionali superiori al 10% del totale dei ricavi;

produzione di tabacco; e

- a) ricavi derivanti dalla produzione e distribuzione di prodotti a base di tabacco superiori al 6% del totale dei ricavi

Nel caso una società ricada in una delle suddette categorie sarà esclusa dalla selezione.

Formazione dell'Indice

In ogni giorno di ribilanciamento dell'Indice, e cioè due volte all'anno, la ponderazione massima di ciascun componente deve essere limitata all'8% dell'Indice. Ogni ponderazione di un componente che eccede l'8% verrà ripartita proporzionalmente tra gli altri. In particolare, tutti i componenti con ponderazione superiore al 5% vengono aggregati: se il peso di questa aggregazione è inferiore al 50% dell'Indice non si procede ad ulteriori aggiustamenti; se è uguale o superiore al 50%, il componente con la ponderazione maggiore viene portato all'8% e la ponderazione in eccesso viene ripartita proporzionalmente tra gli altri componenti dell'Indice; se la somma dei componenti con ponderazione superiore al 5% continua ad essere superiore al 50%, si ripete la stessa operazione ma con la soglia massima di ponderazione da decurtare abbassata dello 0,5%, e cioè il 7,5%, e così via con massimali abbassati di un altro 0,5% (e cioè 7%, 6,5%, 6%), fino a quando la somma dei componenti con peso superiore al 5% rappresenti meno del 50% dell'Indice. A tutti gli altri componenti verrà poi applicato un massimale del 4,5%.

L'Indice viene ribilanciato ogni sei mesi il terzo venerdì di giugno e dicembre e ulteriori informazioni su di esso sono disponibili nel sito:

<https://www.solactive.com/indices/?index=DE000SL0FPN4>

Politiche e limiti di investimento applicabili al Comparto

Effettuando una replica fisica (si veda il paragrafo successivo), gli investimenti del Comparto hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nell'Indice.

Il Comparto può altresì detenere in via accessoria liquidità e strumenti del mercato monetario. Esso può inoltre investire non più del 10% del proprio patrimonio in parti di OICR aperti compresi ETF armonizzati ed OICR collegati, nonché in altri Comparti della Società (in quest'ultimo caso nei limiti di cui alla sezione “*Cross Investment*” del Prospetto). Il Comparto può prendere in prestito somme di denaro per importi fino al 10% del valore di mercato dei propri attivi; come garanzia per questi prestiti possono essere utilizzati i titoli del portafoglio del Comparto, fermo restando che tali prestiti saranno utilizzati solo per scopi limitati nel tempo.

L'uso di strumenti finanziari derivati (“SFD”) è ammesso per finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione complessiva dei Comparti sarà calcolata utilizzando il metodo degli impegni. L'esposizione totale del Comparto, tenendo conto della leva finanziaria ottenuta con gli SFD, non supererà il 200% del Valore Patrimoniale Netto.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti del Comparto. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.HANetf.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti, con le modalità descritte nella sezione “*Portfolio Transparency*” del Supplemento relativo al Comparto.

L'obiettivo di *tracking error* del Comparto rispetto all'Indice è di non superare il 2% in condizioni normali di mercato; tuttavia, non vi è la garanzia che il *tracking error* possa essere sempre mantenuto entro tale livello.

Modalità di replica dell'Indice e prestito titoli

La replica è di tipo fisico o a campione rappresentativo. Pertanto, come anticipato, gli investimenti del Comparto hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nell'Indice, al fine di ottenerne una replica fisica o, in caso di difficoltà a riprodurre esattamente la composizione dell'Indice di riferimento, a campione rappresentativo, le cui condizioni e modalità di attuazione sono descritte nella sezione “*Optimised Index Replication*” del Prospetto.

Il Comparto può stipulare contratti di riacquisto (“*repurchase*”) /riacquisto inverso (“*reverse repurchase*”) esclusivamente ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, alle condizioni ed entro i stabiliti nel Prospetto, sezione “*Securities Financing Transaction Regulations*”. La proporzione massima del Valore patrimoniale netto del Comparto che può essere soggetta a contratti di riacquisto/riacquisto inverso è pari al 50%.

Qualsiasi tipo di attività che può essere detenuta dal Comparto in conformità al suo obiettivo e alle sue politiche d'investimento può essere l'oggetto delle suddette operazioni di finanziamento in titoli (“*Securities Financing Transactions*”).

Il Comparto può prestare i titoli del proprio patrimonio (c.d. “*securities lending*”), alle condizioni previste nel paragrafo “*Securities Lending Agent*” del Prospetto, fermo restando che i proventi delle operazioni di prestito titoli – dedotte le spese per l'effettuazione delle relative operazioni – saranno versati nel patrimonio del Comparto rilevante.

La proporzione prevista del Valore patrimoniale netto del Comparto che sarà oggetto di contratti di riacquisto/riacquisto inverso e di prestito titoli è compresa tra lo 0 e il 15%.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio del Prospetto (sezione “*Risk factors*”) e specifici del Comparto contenuti nel relativo Supplemento al Prospetto (tra cui, a titolo non esaustivo, quelli intitolati “*Sectoral Investment Risk*”, a sua volta suddiviso in “*Consumer Discretionary Sector Risk*”, “*Information Technology Sector Risk*” e “*Consumer Staples Sector Risk*” e quelli relativi all’India, più sotto sintetizzati), nonché l’Indicatore sintetico di rischio nel Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito “KID”.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell’indice di riferimento. Tuttavia, non è possibile garantire l’effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo indice a causa – tra l’altro - dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell’Indice che non ne risente;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell’Indice;
- (ove applicabile) la differente tempistica tra un Comparto e il suo indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi;
- ove praticata in conformità a quanto previsto nel Supplemento, la replica fisica a campione implica che soltanto una parte dei titoli che compongono l’Indice determinandone il rendimento contribuisce a generare la performance del Comparto.

Inoltre, la performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell’investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del relativo Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo “*Suspension of calculation of Net Asset Value*”). L’insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dalla Società.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

Il Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto della Società (paragrafo “*Mandatory Redemptions*”) ed in tale evento vi è il rischio che l’investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparto è l’Euro, e che l’Indice è denominato e comprende titoli in Dollari USA e in altre valute locali,

gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e il Dollaro USA e tra l'Euro e le altre valute locali.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata insolvente o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Rischio azionario

Il Comparto è esposto al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono l'Indice. Il Comparto è esposto fino al 100% al rischio azionario e il suo NAV può quindi subire ribassi significativi.

Rischio di investimento nei mercati emergenti (applicabile a una porzione variabile di attività che possono rappresentare fino al 20% del portafoglio del Comparto)

Gli investimenti in mercati emergenti possono risentire pesantemente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L'investimento nei mercati emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i mercati sviluppati. Inoltre, potrebbe non essere possibile vendere i titoli in modo facile e rapido nei mercati emergenti.

Rischi connessi al mercato indiano

Essendo in rapida ascesa e sviluppo, il mercato azionario indiano è soggetto a un rischio di volatilità, di difficoltà nei regolamenti delle operazioni e di interpretazione non uniforme delle regole. La locale Autorità di vigilanza può imporre delle limitazioni alle transazioni su alcuni titoli, alle fluttuazioni dei prezzi e prescrivere dei margini elevati. L'India è caratterizzata da interventi del Governo in economia, che possono influenzare l'andamento di alcune società, e tali interventi possono anche risentire delle relazioni internazionali del Governo indiano; esistono anche rischi derivanti da calamità naturali come i monsoni. Esistono, inoltre, rischi connessi al funzionamento del sistema giudiziario indiano, in particolare sull'esecuzione delle decisioni giudiziarie, rischi connessi alla regolamentazione indiana sul possesso di azioni di società locali da parte di soggetti esteri e connessi all'accantonamento preventivo dei fondi in Rupie indiane per pagare le azioni. Informazioni dettagliate sui rischi connessi agli investimenti in India sono contenute nelle sezioni da 9.3 a 9.7 del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei suoi investimenti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-000119 del 24 novembre 2023, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, “segmento ETF indicizzati – Classe 2”, dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento al paragrafo *“Redemptions”* nella tabella nella sezione *“Key Information for Share Dealing”* del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verifichino le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso sono indicati nella sezione *“Charges and Expenses”* del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto; si precisa che le commissioni ivi indicate sono dei massimi, e che la Società può accordare delle riduzioni.

La Società mette a disposizione del pubblico nel proprio sito www.HANetf.com e/o altri information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti su base continuativa.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.HANetf.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti, con le modalità descritte nella sezione *“Portfolio Transparency”* del Supplemento relativo a ogni Comparto.

La Società, o il Gestore, o l'Agente Amministrativo (l'"Administrator" specificato nel Prospetto – sezione *“Directory”*) comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*:

Comparto	Mercati	Market maker
INQQ India Internet & Ecommerce ESG-S UCITS ETF	London Stock Exchange Xetra (Francoforte)	GHCO Europe Investment Services

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente alla Società il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 77 Cornhill, Londra EC3V 3 QQ, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa (dal lunedì al venerdì), SOLACTIVE, con sede legale in Platz der Einheit 1 60327 Francoforte, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

I codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV sono:

Comparto	Codici iNAV
INQQ India Internet & Ecommerce ESG-S UCITS ETF	Bloomberg: INQQEUIV Reuters: INQQEURINAV=SOLA

8. Dividendi

La classe azionaria del Comparto, di tipo “*Accumulating*”, è a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Fatto salvo quanto precede, l’entità di eventuali proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell’investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione (annuali) indicate nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l’operazione.
Si richiama l’attenzione degli investitori sulla possibilità che l’eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell’articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell’OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall’Amministrazione finanziaria (c.d. “white list”). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all’organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d’acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all’impresa e a titolo d’imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l’Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all’art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall’Intermediario Autorizzato e non dall’eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l’eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell’OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell’OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito www.HANef.com.

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto), con le modalità indicate nella sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/ Valorizzazione delle Attività" ("Calculation of Net Asset Value/ Valuation of Assets") del Prospetto della Società.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e

comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.HANetf.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la HANetf ICAV

Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi